

COMUNE DI FIGLINE VALDARNO  
(provincia di Firenze)

## REGOLAMENTO PER IL TRASPORTO SOCIALE

### ARTICOLO 1 - PRINCIPI GENERALI

Il Comune di Figline Valdarno ritiene necessario intervenire allo scopo di garantire alle persone in condizioni di disagio fisico e sociale, pari opportunità nell'ambito del trasporto individuale e collettivo.

### ARTICOLO 2 - FINALITÀ E TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI

Il Comune di Figline V.no con le presenti disposizioni intende disciplinare il servizio effettuato con mezzi di proprietà comunale, oltre a quelli eventualmente messi a disposizione dalle associazioni di volontariato, regolarmente iscritte al relativo Albo Regionale, che collaborano all'intervento, nelle forme stabilite in apposito atto di convenzione.

Il trasporto oggetto del presente regolamento si caratterizza nella forma sottoesposta:

- a) trasporto dal domicilio del richiedente verso strutture socio-sanitarie pubbliche, convenzionate o accreditate, anche fuori il territorio comunale, per cicli riabilitativi, terapie, visite specialistiche e diagnostica. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, salvo diverse autorizzazioni straordinarie concordate con l'associazione convenzionata affidataria del servizio.

b) trasporto di soggetti che vivano in situazioni di disagio socio-economico a fini prettamente "sociali" (l'accompagnamento per la spesa, in. ambulatori medici, riscossione della pensione, ecc.) su segnalazione e proposta specifica del Servizio Sociale.

### ARTICOLO 3 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO

Sono da considerare soggetti aventi diritto al trasporto sociale, regolato dalle presenti disposizioni, i cittadini residenti nel Comune di Figline Valdarno in condizioni di particolare disagio fisico, sociale ed economico. In particolare sono da considerare soggetti aventi diritto, cittadini con reddito familiare corrispondente al valore ISEE pari a € 9.100,00 per l'anno 2004, a cui annualmente verrà automaticamente applicato l'adeguamento ISTAT.

Oltre al limite di reddito sopra indicato, è essenziale il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- 1) anziani ultrasessantacinquenni;
- 2) invalidi civili con un riconoscimento dell'apposita Commissione ASL dal 67% al 100%, compreso gli ultrasessantacinquenni, con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età (art.6 D.L.vo n.509/88);
- 3) invalidi del lavoro con un riconoscimento dell'apposita Commissione dal 67% al 100%;
- 4) soggetti con il riconoscimento di handicap ai sensi della L.104/92 art.3.

Su proposta del Servizio Sociale possono essere attuati interventi straordinari per cittadini che hanno un progetto sociale in corso.

Autorizzazioni straordinarie possono essere rilasciate, dietro presentazione di adeguata certificazione medica, a cittadini soggetti a cicli di terapie oncologiche, per le quali non è previsto il trasporto a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

#### ARTICOLO 4 - MODALITÀ' E PROCEDURE

- a) Gli interessati presenteranno domanda all'ufficio servizi sociali allegando la documentazione adeguata a dimostrare la sussistenza dei requisiti di cui all'art.3
- b) A tutti i soggetti ai quali verrà riconosciuto il diritto a fruire del servizio, verrà consegnato un tesserino distintivo
- e) II tesserino suddetto è strettamente personale e potrà essere utilizzato esclusivamente dal titolare dello stesso
- d) II tesserino avrà scadenza di un anno dalla data di rilascio, con possibilità di rinnovo dietro obbligatoria presentazione della nuova attestazione ISEE, fermo restando le condizioni necessarie previste e specificate all'art. 3 del presente regolamento
- e) II numero del tesserino dovrà essere indicato al momento della richiesta del servizio e presentato al momento dell'effettuazione dello stesso
- f) II trasporto sociale potrà essere richiesto dagli aventi diritto in possesso del regolare tesserino, su prenotazione anche telefonica con almeno tre giorni di anticipo, presso l'associazione convenzionata affidataria del servizio o altra associazione delegata specificatamente alla raccolta delle prenotazioni
- g) In caso di richieste di trasporto concomitanti e inconciliabili verrà data la priorità ai casi maggiormente disagiati, su indicazione del Responsabile del Servizio Sociale in accordo con l'associazione convenzionata affidataria del servizio.